

CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2015

I N D I C E		PAGINA
PREMESSA		1
ART. 1	Oggetto e durata dell'applicazione	2
ART. 2	Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	3
ART. 3	Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	4
ART. 4	Progressione economica orizzontale	4
	Allegati: 1-Costituzione fondo	
	2-Utilizzo risorse	



M. Le [Signature]

Dopo di incontri, le parti definiscono il presente contratto collettivo decentrato integrativo, parte economica, per l'anno 2015.

Art. 1 – Oggetto e durata dell'applicazione

1. Il Comune di Cigliano e le OO.SS. rappresentative di categoria e la R.S.U. stipulano il seguente Contratto collettivo decentrato integrativo, parte economica, per disciplinare ambiti e materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di conduzione delle relazioni sindacali nell'Ente, in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo I, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 22.1.2004. Il presente accordo si applica al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato ; ai lavoratori interinali ed ai contratti di formazione lavoro, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 40.
2. Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli da parte dei soggetti abilitati alla contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 10 del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'aprile 1999 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 5 del medesimo contratto, come modificato dall'art. 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 22.1.2004, concerne il periodo 1.1.2015 – 31.12.2015 per la parte economica, salvo conguaglio dipendente da rinnovi contrattuali e/o legislativi.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi statali e/o regionali, nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Art. 2 – Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Il fondo e' costituito ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL.
2. Per l'anno 2015 le risorse relative al comma 1 del presente articolo, sono quantificate secondo l'allegato predisposto dalla Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

Art. 3 – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Fondo per la remunerazione dell'indennità di turno .
2. Fondo per remunerare specifiche responsabilità categoria C e D ;
3. Fondo per il maneggio di valori
4. Fondo per l'indennità di rischio

INDENNITA' DI TURNO:

Il turno è attuato nelle strutture operative che prevedono un orario di servizi giornaliero di almeno 10 ore. Al personale turnista è corrisposta un'indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario così come previsto dall'art. 22 del CCNL 14/09/2000

Il servizio di Tutela per il cittadino ha un orario articolato su 10 ore giornaliere ed è l'unico servizio interessato all'erogazione di tale indennità che sarà liquidata a consuntivo e mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate.

In base ai conteggi degli anni precedenti l'indennità di turno ammonta a presuntivi € 3.700,00.

RISCHIO: è l'indennità riconosciuta ai dipendenti esposti in misura continuativa e diretta a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale quali il contatto con sostanze tossiche ovvero alla valutazione dei rischi di cui al D.Lgs n. 81 del 9/4/2008, nonché ai lavori di manutenzione stradale e segnaletica, in presenza di traffico, o ai conduttori di macchine complesse ed ai servizi cimiteriali.

Le parti concordano l'erogazione di tale indennità ai componenti della Squadra Tecnico - Manutentiva nell'importo giornaliero di € 1,00. Tale indennità che sarà liquidata a consuntivo e mensilmente sulla base delle giornate di presenza.

In base ai conteggi degli anni precedenti l'indennità di rischio ammonta a presuntivi € 215,00.

FONDO PER PARTICOLARI PRESTAZIONI DI LAVORO E RESPONSABILITA':

L'indennità di responsabilità compensa l'esercizio di specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie D e C.

€ 300,00 ciascuno al personale di Categoria C del Servizio al cittadino ed URP (2 addetti) per un totale di 600,00 euro;

€ 1.722,00 al personale dei Servizi alle imprese, finanziario ed e - government per le competenze relative all'intero procedimento di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi comunali;

€ 1.502,00 al personale del Servizio al cittadino ed URP considerata la competenza dell'intero procedimento anagrafico, elettorale , di stato civile e di statistica e dello svolgimento di compiti di particolare responsabilità, pur non essendo incaricati di posizioni organizzative

MANEGGIO VALORI: al personale non titolare di posizioni organizzative adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete un'indennità giornaliera così articolata:

€ 0,52 per incassi mensili fino ad € 100,00

€ 1,00 per incassi mensili fino ad € 500,00

€ 1,56 per incassi mensili oltre ad € 500,00

L'indennità sarà liquidata a consuntivo sulla base delle giornate di presenza. E degli incassi

In base ai conteggi degli anni precedenti l'indennità di maneggio valori ammonta a presuntivi € 1.350,00.

COMPENSI PER L'INCENTIVAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA DELLA PRODUTTIVITA' COLLEGATA AD OBIETTIVI COMUNI:

Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi affidati con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 20/06/2014, secondo le modalità previste dal regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n.71 del 7/7/2015 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Non è prevista alcuna decurtazione per le assenze fino a 30 giorni, a partire dal 31° giorno di assenza è prevista una decurtazione dell'incentivo pari al 5% per ogni 30 giorni di assenza per malattia (sono esclusi i ricoveri ospedalieri) fino ad un massimo del 30% annuo.

Le somme economizzate verranno ridistribuire tra i dipendenti appartenenti al medesimo servizio.



M L F G

Art. 4 – Progressione economica orizzontale

Sono previste le seguenti progressioni orizzontali con decorrenza 1/1/2015:

- 2 passaggi dalla categoria economica B1 alla categoria economica B2
- 2 passaggi dalla categoria economica C1 alla categoria economica C2
- 2 passaggi dalla categoria economica C2 alla categoria economica C3.
- 1 passaggio dalla categoria economica C3 alla categoria economica C4
- 2 passaggi dalla categoria economica D3 alla categoria economica D4

Le suddette progressioni verranno attribuite nel rispetto del regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n.38 del 25/05/2006 ed aggiornato con determinazione Giunta Comunale n.73 del 22/05/2010.

Cigliano li, 12/11/2015

Per la Delegazione di parte pubblica :
Il Segretario Generale
Dott. Michelangelo La Rocca



Michelangelo La Rocca

Per la delegazione trattante di
parte sindacale :

Il Rappresentante CGIL:
Sig. Carmine Lungo

Carmine Lungo

LE R.S.U.

Sig.ra Carla Follis *[Signature]*

Sig. Emanuele Pissardo *[Signature]*

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2010	2013	2014	2015
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 37 C.3 CCNL 2002-09)	43.422,14	43.422,14	43.422,14	43.422,14
INCREMENTI CCNL 2002-09 - (ART. 32 CC. 1.2.7)	3.788,94	3.788,94	3.788,94	3.788,94
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1.4.5 PARTE FISSA)	-	-	-	-
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 6 CC. 2.5.6.7 PARTE FISSA)	2.771,17	2.771,17	2.771,17	2.771,17
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 166/2001	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2002-09)	1.014,00	1.014,00	1.014,00	1.014,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15. C.1. lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15. C.6. CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	973,30	973,30	973,30	973,30
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2. CCNL 2002-09)	4.686,89	4.686,89	4.686,89	4.686,89
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-	2.449,25	2.449,25
TOTALE RISORSE STABILI	56.656,44	56.656,44	54.207,19	54.207,19

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43. L. 448/1997; ART. 15. C.1. lett. D), CCNL 1998-2001) (2)	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4. C.3. CCNL 2002-2007; ART. 3. C. 87. L.662/1996; ART. 59. C.1. lett. P), D.LGS 446/1997)	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.400,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 13 C.1 lett. K) CCNL 1998-01) (3)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTEGRAZIONE FONDO COAIA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15. C.1. lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15. C.6. CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	1.726,39	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15. C.2. CCNL 1998-2001)	1.222,12	1.222,12	1.222,12	1.222,12
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54. CCNL 14.9.2000)	902,80	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27. CCNL 14.9.2000) (4)	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	612,31	612,31
Totale Risorse variabili soggette al limite	7.351,11	5.222,12	4.609,81	5.009,81

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17. C.5. CCNL 1998-2001)	2.322,24	1.711,34	1.108,63	1.444,69
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14. C.4. CCNL 1998-2001)	-	-	-	3.104,30
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15. C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92. CC. 5-6. D.LGS. 162/2006)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27. CCNL 14/9/2000) (6)	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43. L. 448/1997; ART. 15. C.1. lett. D), CCNL 1998-2001) (6)	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15. COMMA 1, lett. K); ART. 16. COMMA 4 E 5. D.L. 98/2011)	2.322,24	1.711,34	1.108,63	4.548,89
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	6.973,35	6.973,35	5.718,84	9.596,80
TOTALE RISORSE VARIABILI	66.329,79	63.589,90	59.925,83	63.765,99
TOTALE (7)				

(1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.
 (2) SponsORIZZAZIONI, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese, per convenzioni o accordi pre-D.L. n. 78/2010.
 (3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.
 (4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.
 (5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.
 (6) SponsORIZZAZIONI, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività non ordinariamente rese, per convenzioni o accordi post-D.L. n. 78/2010.
 (7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 45.



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and several smaller initials.

Destinazione risorse contrattazione integrativa - ALLEGATO 2

DESCRIZIONE	2015
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	7.795,93
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	27.718,45
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	35.514,38
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	3.824,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	5.265,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (ici/merloni)	4.400,00
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	13.489,00
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	49.003,38

Verifica copertura complessiva utilizzi

14.762,61

Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili

18.692,81



COMUNE DI CIGLIANO
(Provincia di Vercelli)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

ANNO 2015

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta Mariella Coalova, revisore dei conti del Comune di Cigliano, nominata con deliberazione del consiglio comunale n. 56 del 29/11/2014;

Richiamate le disposizioni in materia di controllo sulla contrattazione integrativa. In particolare:

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 il quale prevede che:
"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ...A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- l'art. 40, comma 3 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) il quale prevede che:
"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto il quale sancisce che:
"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori";

Richiamate inoltre le varie disposizioni contrattuali relative alla quantificazione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata. In particolare:

- l'art. 15 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 1.4.1999, valido per il quadriennio 1998-2001, il quale stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione

- delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.1.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, i quali definiscono le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e disciplinano la loro composizione economica;
 - l'art. 4 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.5.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, il quale prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
 - l'art. 8 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 11.4.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, il quale prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
 - l'art. 4 c. 2 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali sottoscritto in data 31.07.2009 il quale prevede ulteriori risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata in presenza di contenimento della spesa per il personale;

Richiamati infine:

- il D. Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) il quale ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/08/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. In particolare ha sostituito la scadenza del 31/12/2013 con la data del 31/12/2014 ed ha introdotto nella parte finale dell'art. 9 comma 2 bis il seguente periodo *"A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.
- La circolare 08/05/2015 n. 20 della Ragioneria Generale dello Stato la quale, nel fornire istruzioni circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa precisa che a partire dal primo gennaio 2015:
 - *Non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;*
 - *Non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;*
 - *Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto a 2010)*

Preso atto

- che in data 20/10/2015 la delegazione trattante di parte pubblica del comune di Cigliano e le organizzazioni sindacali hanno siglato un'ipotesi di contratto decentrato 2015 relativo al personale non dirigente e che detta ipotesi è stata trasmessa al sottoscritto revisore;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità delle risorse decentrate stabili e variabili destinate alla contrattazione;

Viste:

- la deliberazione GC n. 90 del 19/09/2015 con la quale sono stati assegnati alla delegazione trattante di parte pubblica le indicazioni relativamente alla Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'anno 2015;
- la relazione illustrativa tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015;

Visto inoltre il riepilogo del fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importo
Risorse stabili	56.656,44
Decurtazione per cessazioni parte fissa (consolidamento decurtazioni anni precedenti)	-2.449,25
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	10.171,11
Decurtazione per cessazioni parte variabile (consolidamento decurtazioni anni precedenti)	-612,31
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0,00
Totale risorse	63.765,99

Accertato l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, c. 456 della legge 147/2013 in € 2.449,25 per la parte fissa ed in € 612,31 per la parte variabile, importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31/08/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122;

Viste le attestazioni dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

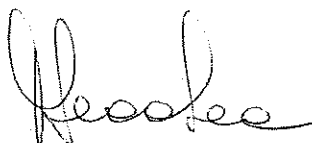
- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano a € 54.207,19, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 41.296,67. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.
- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
- d. Lo schema di CCDI prevede nove progressioni economiche in quanto è stato abrogato il divieto di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e s.m.i. e verranno attribuite nel rispetto del regolamento Ordinaro Generale degli uffici e servizi aggiornato con deliberazione Giunta Comunale n 73 del 22/05/2010.
- e. La somma destinata alle progressioni è pari ad € 5.782,29.

certifica la regolarità della ipotesi di **CONTRATTO DECENTRATO**
ANNO 2015

1. in relazione alla compatibilità dei costi ivi indicati con i vincoli, le disponibilità e gli equilibri di bilancio, attestando che negli appositi stanziamenti di bilancio vi è idonea capienza per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
2. in relazione alle norme ed ai vincoli contenuti nei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e nelle disposizioni di legge inerenti la materia.

Cigliano, 31/10/2015

Il Revisore dei Conti
(Mariella Coalova)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mariella Coalova', written in a cursive style.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELLA
PRODUTTIVITA'-ANNO 2015**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Il sottoscritto Michelangelo La Rocca, Segretario Generale del Comune di Cigliano ed in tale veste organo di controllo interno ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni;

Richiamate le varie disposizioni contrattuali relative alla quantificazione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata, in particolare:

- l'art.15 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali sottoscritto, in data 1,4,1999, valido per il quadriennio 1998-2001, il quale stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- gli artt.31 e 32 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.01.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, i quali definiscono le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e disciplinano la loro composizione economica;
- l'art. 4 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.5.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, il quale prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
- l'art. 8 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali sottoscritto in data 11.04.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, il quale prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
- l'art.4 e 2 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali sottoscritto in data 31.07.2009 il quale prevede ulteriori risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata in presenza di contenimento della spesa per il personale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) il quale ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31.08.2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. In particolare ha sostituito la scadenza del 31/12/2013 con la data del 31/12/2014 ed ha introdotto nella parte finale dell'art. 9 comma 2 bis il seguente periodo *"A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*
- La circolare 08/05/2015 n. 20 della Ragioneria Generale dello Stato, la quale, nel fornire istruzioni circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa precisa che a partire dal primo gennaio 2015:

- *Non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;*
- *Non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;*
- *Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto a 2010);*

Preso atto

- che in data 20/10/2015 la delegazione trattante di parte pubblica del comune di Cigliano e le organizzazioni sindacali hanno siglato un'ipotesi di contratto decentrato 2015 relativo al personale non dirigente e che detta ipotesi è stata trasmessa al sottoscritto revisore;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità delle risorse decentrate stabili e variabili destinate alla contrattazione;

Viste:

- la deliberazione GC n. 90 del 19/09/2015 con la quale sono stati assegnati alla delegazione trattante di parte pubblica le indicazioni relativamente alla Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'anno 2015;
- la relazione illustrativa tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015:

certifica la regolarità delle ipotesi di **CONTRATTO DECENTRATO**
ANNO 2015

in relazione alle norme ed ai vincoli contenuti nei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e nelle disposizioni di legge inerenti al materia.

Cigliano, 27/10/2015



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
(LA ROCCA DR. Michelangelo)

M. U. C.